

## **Fiscalità energetica, il Libro Blu di Adm**

*a pagina 2*

### **Fiscalità energetica, i numeri nel Libro Blu di Adm**

#### ***Il contributo del settore all'Erario in aumento del 9% nel 2021. Il confronto alla presentazione sulle frodi carburanti***

L'Agenzia delle Dogane ha presentato, mercoledì a Roma, il Libro Blu che racchiude la relazione annuale delle attività di Adm (il documento è disponibile in allegato sul sito di QE).

Dopo un video messaggio di saluto del commissario europeo all'Economia, Paolo Gentiloni, il direttore di Adm, Marcello Minenna, ha illustrato il bilancio e i risultati del lavoro dell'Agenzia nel 2021: le entrate su monopoli, accise e dogane hanno portato nelle casse dello Stato più di 73 miliardi di € con un aumento del 16% rispetto al 2020 (dovuti anche all'incremento del Pil rispetto all'anno della pandemia) e, secondo stime preliminari riportate da Minenna, è previsto un aumento del gettito nel 2022 fino a 135-140 miliardi di euro complessivi.

Sono i prodotti energetici a fare la parte del leone garantendo la fetta più grossa dell'introito che lo Stato riceve da accise, dogane e monopoli e Minenna ha citato il sistema e-Das e il ripristino del nulla osta

di Adm sulle volture delle autorizzazioni amministrative nel 2021 come fattori chiave che hanno consentito il recupero di oltre 1 mln di euro. Il contributo della fiscalità energetica all'Erario è aumentato nel 2021 di circa il 9% rispetto al 2020.

Dei circa 73 miliardi totali di euro, sono 30,52 quelli che arrivano dall'energia: 24,88 dai prodotti energetici, 3,13 dal gas naturale e 2,51 dall'energia elettrica.

Fondamentale il contrasto all'illegalità nel settore della distribuzione dei carburanti, fenomeno che ha portato l'Adm, tra le altre attività, a revocare la licenza a numerosi depositi fiscali e a ingenti sequestri di carburante contraffatto.

Il fenomeno delle frodi sui carburanti è "cresciuto in maniera esponenziale" a causa delle infiltrazioni criminali, ha detto nel corso dell'evento il presidente di Unem, Claudio Spinaci, che ha salutato con favore la nascita di un "sistema di collaborazione" tra associazioni, aziende e Adm per favorire il contrasto.

Per Andrea Rossetti, presidente di Asopetroli, intervenuto nel corso dell'approfondimento con gli stakeholder di energie e alcoli, il settore energetico ha beneficiato del ruolo giocato dall'Agenzia che ha operato come un vero e proprio "game changer" nel combattere le frodi consentendo di raggiungere "risultati senza precedenti".

Dario Soria, direttore generale di Assocostieri, ha ricordato l'importanza del patrimonio informativo che l'Adm mette a disposizione rispetto ai flussi in entrata e uscita della logistica che possono avere un ruolo importante nella pianificazione energetica.

Anche Stefano Venier, ad di Snam, ha parlato della collaborazione con Adm sul tema dei dazi e della tassazione da applicare alle navi Frsu che entrano in acque territoriali italiane, una questione divenuta centrale a seguito delle sanzioni sul gas russo.